

Gender Budgeting

Strumento 2 — Analizzare le disuguaglianze e le esigenze di genere a livello nazionale e regionale

Lo strumento offre orientamenti su come valutare le disuguaglianze di genere e le esigenze di genere nei programmi dei Fondi UE. È stato progettato per essere utilizzato dagli Stati membri dell'UE e dalle autorità di gestione a livello nazionale e regionale.

L'analisi di genere costituisce la base per tener conto efficacemente della parità di genere durante l'intero periodo di programmazione. Le valutazioni dell'impatto di genere cercano e utilizzano dati affidabili per descrivere la situazione attuale per i gruppi di riferimento. Tali valutazioni individuano disuguaglianze e divari specifici, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo economico regionale, la partecipazione al mercato del lavoro e il lavoro non retribuito, sostenendo l'offerta di migliori servizi di assistenza e pratiche per migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita familiare, sia per le donne sia per gli uomini. Anche gli interventi connessi agli investimenti in infrastrutture o in settori economici specifici (come la pesca e l'agricoltura ecc.) sono importanti per ridurre le differenze economiche tra donne e uomini.

Per quanto riguarda i fondi UE, è necessaria un'analisi di genere per:

- **Promuovere il duplice approccio dell'UE alla parità di genere.** Secondo il duplice approccio adottato dalla Commissione europea, le azioni speciali sono un modo per affrontare direttamente le disuguaglianze esistenti, mentre l'integrazione della dimensione di genere è una strategia a più lungo termine per rafforzare la definizione delle politiche in materia di parità di genere. Si possono inoltre sviluppare progetti specifici per affrontare i divari di genere e promuovere l'uguaglianza di genere. La disuguaglianza di genere è una delle problematiche chiave che i fondi UE devono affrontare. Un'analisi di genere socioeconomica individua le differenze e le esigenze specifiche di donne e uomini. È quindi necessario orientare e giustificare le priorità dei programmi operativi. L'analisi di genere e le valutazioni devono essere utilizzate in sede di elaborazione degli obiettivi e degli indicatori negli accordi di partenariato, nei programmi operativi e nei progetti.
- **Garantire qualità ed efficacia.** I fondi UE dovrebbero essere utilizzati nel modo più efficace possibile a vantaggio dell'intera popolazione. Ciò significa che, nell'impiegare le finanze dei

fondi UE per perseguire gli obiettivi strategici dell'UE in materia di crescita economica, occupazione e inclusione sociale, i fondi devono essere utilizzati al tempo stesso per promuovere l'uguaglianza di genere e produrre risultati migliori per donne e uomini in tutta la loro diversità. Le valutazioni dell'impatto di genere dovrebbero essere parte integrante delle valutazioni di riferimento, dell'analisi socioeconomica, della definizione degli obiettivi e dei quadri di indicatori che stanno alla base dell'attuazione dei fondi, e strutturare i processi di sorveglianza, valutazione e rendicontazione dei fondi UE. L'analisi delle cause delle disuguaglianze consente di fissare obiettivi rilevanti per la dimensione di genere e di portare avanti attività che contribuiscono agli obiettivi strategici generali.

- **Le donne e gli uomini sfavoriti o svantaggiati come gruppi di riferimento.** L'analisi di genere tiene conto delle diverse esperienze di donne e uomini in funzione delle loro distinte caratteristiche, come ad esempio età, reddito, livelli di povertà, ubicazione urbana/rurale, disabilità, razza o origine etnica ecc. Tale analisi «intersezionale» delle caratteristiche che influiscono sulla vita quotidiana di donne e uomini è essenziale per comprendere la disuguaglianza. A sua volta, tale comprensione è fondamentale per orientare, all'interno dei fondi UE, lo sviluppo di programmi e progetti che rispondano a queste differenze e, in tal modo, fornire risultati più efficaci.
- **Rispondere a dati locali specifici.** Il mercato del lavoro locale è fondamentale per orientare i programmi regionali e i progetti locali. Tali dati devono tener conto delle diverse situazioni di donne e uomini in termini di distribuzione professionale e settoriale, disponibilità di strutture locali di assistenza all'infanzia e di altre strutture di assistenza sociale, dimensioni del trasporto integrato, offerta di formazione locale e divari nello sviluppo delle competenze, l'attuale divario retributivo, la distribuzione del lavoro retribuito e non retribuito e le informazioni provenienti da studi sull'uso del tempo.